



per la tua pubblicità
su questo sito chiama
il numero 338.116 7934



Home Editoriale Universo giustizia Politica interna Esteri e diritti umani Giustizia inGiusta Dietro le sbarre

Adinkronos - Ultimora MPA: LOMBARDO, CON LEGA SAREBBE STATA ALLEANZA COMPLICATA

Editoriale

LA GIUSTIZIA NON VA? ARRANGIATEVI di Mauro Mellini

Alfano ha fatto una scoperta importante: l'arbitrato. Non che in precedenza non avesse mai aperto il Codice di Procedura Civile là dove inizia il titolo VIII del Libro IV, ma a sentirlo oggi si direbbe che in passato gli fosse sfuggito il potenziale toccasana insito in quel vecchissimo istituto ed in quegli articoli di legge, in atti come il "compromesso" (che pure in passato ha cautamente stipulato egli stesso) il "lodo" etc.

Leggi tutto



Area Utenti

Username

Password

☐ Ricordami

Entra

Password dimenticata?

Nessun account? [Registrati](#)

News

06-06 - Cassazione: tradizioni culturali che discriminano la donna? Niente attenuanti in caso di reato

06-06 - Privacy:

«Antagonisti: una furia cieca e distruttiva» - Intervista a Fausto Biloslavo

lunedì 08 giugno 2009

di Gianluca Perricone

Nel suo sito Internet, Fausto Biloslavo si definisce "giornalista di guerra". Nato a Trieste nel 1961, scrive per i quotidiani Il Giornale, Il Foglio ed il settimanale Panorama e collabora anche con altre testate giornalistiche. Nelle settimane passate ha scritto alcuni articoli sulle "imprese di guerra" messe in atto dai no-global.

In vista dei prossimi summit G8 di Trieste (ministri degli Esteri) e dell'Aquila, lo abbiamo contattato telefonicamente per porgli qualche domanda.

Biloslavo, da Londra a Strasburgo passando per Torino: siamo di fronte, a tuo parere, di una serie di "prove generali" in vista del summit in programma a L'Aquila?
«Purtroppo penso di sì. Gli antagonisti, i black block sono gruppi ben organizzati a livello europeo ed ogni occasione è buona per fare quello che generalmente fanno. Certo, a L'Aquila il fattore terremoto potrebbe costituire un deterrente ma non è detto, anzi...».

Nella galassia no global italiana esistono gruppi particolarmente pericolosi, equiparabili ai famigerati black block?

«In Italia ci sono gruppi anarchici (e non solo) collegati a quelli presenti nel resto d'Europa: soprattutto a Milano, Genova, Napoli e, in parte a Torino. Sono gruppi ben organizzati per lo scontro, con tanto di mappe indicanti i cosiddetti obiettivi sensibili. Certo, gli italiani sono minoritari nel contesto europeo, ma comunque sempre pericolosi. La loro è una furia cieca e distruttiva, ma comunque organizzata quasi alla perfezione.

Però, mi sembra anche giusto fare una distinzione netta tra questi e coloro - e ce ne sono molti - che invece dimostrano contro la globalizzazione ma lo fanno in modo pacifico e scevro da ogni forma di violenza».

A fine giugno, Trieste ospita anche il G8 dei ministri degli Esteri...

«Esatto. E se per L'Aquila esiste una sorta di "freno" ai violenti a causa del terremoto, non escludo invece che la contestazione nelle forme più violente possa essere anticipata proprio in occasione del summit triestino.

Mi sento però di mettere in evidenza anche un altro aspetto...».

Quale?

«Oggi siamo di fronte ad un preciso collegamento tra no global, antagonisti ed il variegato mondo degli immigrati clandestini alcuni dei quali - magari dopo aver ricevuto supporto di tipo legale, medico, ecc. a spese di quelle organizzazioni - si ritrovano, più o meno consapevolmente, al fianco delle frange più violente del movimento».

Scusi Biloslavo, ma se questo tipo di assistenza è fornita gratuitamente, da chi ricevono i finanziamenti, a loro volta, i cd. antagonisti?

«Ricevono fondi pubblici da chi contestano: dai singoli Stati e dalla stessa Comunità Europea. Lo so, è un paradosso, ma è così».

Commenti (0)

[RSS feed Comments](#)



Giustizia non va, danno di 22,9 miliardi per imprese

da Il Sole 24 Ore

La lentezza e il malfunzionamento della giustizia costano alle imprese coinvolte in cause civili 22,9 miliardi di euro l'anno. Tre milioni le aziende coinvolte con un costo pari a 3.382 euro per azienda. Il sistema giustizia con le sue disfunzionalità rappresenta un pesante fardello per le imprese e un ostacolo allo sviluppo.

Leggi tutto

All'interno

- «Antagonisti: una furia cieca e distruttiva» - Intervista a Fausto Biloslavo
- Mi ha scritto Tonino
- Figlio da marito in coma: il Tribunale dice 'no'
- Boccassini, promozione all'unanimità
- Istat, denunciati oltre 40.000 minorenni nel 2007
- La Corte Europea contro il porcellum: intervista a Mauro Anetrini
- "Caso Reggio", tutti assolti perché "il fatto non sussiste"
- Lo strano fallimento del signor M

Lascia un' " 